

**"L'UNICO PERICOLO CHE SENTO VERAMENTE
È QUELLO DI NON RIUSCIRE PIÙ A SENTIRE NIENTE"** (JOVANOTTI)
ESAME DELLA COSCIENZA SUI CINQUE SENSI RILETTI ALLA LUCE DEL VANGELO

IL GUSTO

*La bocca è il nostro primo rapporto con la vita.
Ancor prima di parlare la nostra bocca gusta il
latte di nostra madre...*

**QUALE È IL MIO RAPPORTO CON IL CIBO?
SO GUSTARE CIÒ CHE HO? OPPURE SONO VORA-
CE, DIVORATORE INSAZIABILE...?
SO RICORDARMI DI CHI SU QUESTO PIANETA
NON HA LE RISORSE PER SOPRAVVIVERE?
OPPURE SPRECO CIÒ CHE POSSIEDO?**



LA VISTA

*"Non c'è peggior cieco di chi non vuol vedere"
Mai proverbio è stato così vero...*

**SO USARE LA MIA INTELLIGENZA PER SCOPRIRE IL
MONDO CHE MI CIRCONDA? MI IMPEGNO A SCUOLA
O MI LIMITO A "GALLEGGIARE"?
MI RITAGLIO TEMPO PER CONOSCERE IL MONDO
LEGGENDO GIORNALI O LIBRI O PARTECIPANDO AD
INCONTRI OPPURE RESTO CHIUSO NEL MIO PICCOLO
CERCHIO DI INTERESSI?**

L'OLFATTO

*E' il senso dell'ineffabile: permette di ricono-
scere il buono e il cattivo senza entrare in
contatto con l'oggetto preso in considerazione.
Prima ancora di vedere gli oggetti talvolta è
possibile percepirne l'odore...*

**"HO NASO" PER LE COSE IMPORTANTI DELLA
VITA? SO PORTARE IL "PROFUMO" DELLA GIOIA,
DELL'AMICIZIA, DELLA GENEROSITÀ IN UN
MONDO SOFFOCATO DALL' "ODORE"
DELL'EGOISMO E DELL'INDIVIDUALISMO?**





IL TATTO

Questo senso coinvolge tutto il corpo, perché tutta la nostra pelle è tatto. La mano in particolare ha una duplice valenza: tocca e sente toccare. Sente ed è sentita.

COME VIVO LA MIA CORPOREITÀ? LE SENSAZIONI SONO ACCOMPAGNATE DA SENTIMENTI FORTI NEI CONFRONTI DELLE PERSONE OPPURE VIVO DI EMOZIONI PASSEGGERE?

SO "LASCIARMI TOCCARE" DAI PROBLEMI DEGLI ALTRI O SONO INSENSIBILE A TUTTO?

L'UDITO

E' il senso per eccellenza della fede: "Ascolta, Israele: il Signore è il tuo Dio. Il Signore solo".

CHI ASCOLTO NELLA MIA VITA? FACCIO DI TESTA MIA O HO QUALCUNO CHE MI AIUTA CON I SUOI CONSIGLI?

SO TROVARE SPAZI DI SILENZIO OPPURE VIVO NEL FRASTUONO? QUANTO HO PAURA DEL SILENZIO?

HO ANCORA TEMPO PER DIO OPPURE LO CONSIDERO "FUORI" DALLA MIA VITA, UNA PAROLA "INUTILE"?



RICONCILIAZIONE PERSONALE

RINGRAZIAMENTO DOPO IL PERDONO RICEVUTO



...ora la città è un film straniero senza sottotitoli
le scale da salire sono scivoli
il ghiaccio sulle cose, la tele dice che le strade son pericolose
ma l'unico pericolo che sento veramente
è quello di non riuscire più a sentire niente
il profumo dei fiori l'odore della città
il suono dei motorini il sapore della pizza
le lacrime di una mamma le idee di uno studente
gli incroci possibili in una piazza
di stare con le antenne alzate verso il cielo
io lo so che non sono solo
un mondo vecchio che sta insieme solo grazie a quelli che
hanno ancora il coraggio di innamorarsi
e una musica che pompa sangue nelle vene
e che fa venire voglia di svegliarsi e di alzarsi
smettere di lamentarsi
che l'unico pericolo che senti veramente
è quello di non riuscire più a sentire niente,
di non riuscire più a sentire niente
il battito di un cuore dentro al petto
la passione che fa crescere un progetto,
l'appetito la sete l'evoluzione in atto
l'energia che si scatena in un contatto...
(Tratto da "Fango" di Jovanotti)